

VareseNews

A Varese il “Nobel” per la matematica Kontsevich

Pubblicato: Venerdì 28 Luglio 2017



Il premio Nobel per la matematica non esiste, ma una **medaglia Fields** ha lo stesso valore. A **Maxim Kontsevich**, matematico russo che ha dedicato molta parte del suo lavoro alla teoria delle stringhe, è stata assegnata nel **1998**. Dal **31 luglio al 4 agosto** Kontsevich sarà a Varese dove dirigerà la “**Topological and Algebraic Advances in QFT**”, organizzata dalla **Rism School** in collaborazione con l’università dell’Insubria. La scuola si occuperà di interconnessione tra geometria quantistica e fisica: coniugare **la teoria della relatività generale di Einstein con il mondo microscopico dei quanti**; valutare l’esistenza di almeno altre sei dimensioni accartocciate su piccolissimi spazi dalle proprietà geometriche e topologiche più svariate.

Leggi anche

- **Varese** – Sarà una lunga estate in compagnia dei fuoriclasse della matematica
- **Varese** – Il matematico è come uno scultore: deve saper togliere
- **Varese** – La poesia può spiegare il genio matematico di John Nash
- **Varese** – Vita da matematico: la notte dimostro teoremi, la mattina trovo gli errori

Ad affiancare Kontsevich ci sarà **Ron Donagi**, leader nella geometria algebrica applicata alla QFT e proveniente dalla **University of Pennsylvania**. «Inizialmente la scuola doveva essere una “**Philadelphia 2017**” che si è trasformata in una “**Varese 2017**” motivo di orgoglio per il nostro

territorio e il nostro ateneo. I corsi sono rivolti principalmente a dottorandi e postdoc anche se la possibilità di incontrare ed essere contagiati da queste stelle della matematica è aperta a tutti gli interessati» spiega **Daniele Cassani**, direttore **RISM** e organizzatore dell'evento insieme al professor **Sergio Cacciatori**, del dipartimento di Scienza e alta tecnologia dell'Università degli Studi dell'Insubria.

LA PRIMA VOLTA DELLA SIMONS FOUNDATION

È tra le **più importanti fondazioni americane nel campo della ricerca di base**, in particolare per la matematica e la fisica. La scelta dell'evento della Rism significa che ormai gli appuntamenti matematici all'ombra del Sacro Monte hanno un prestigio riconosciuto a livello internazionale.

La School sarà l'occasione per confrontarsi sullo stato dell'arte e individuare possibili sviluppi della QFT che verranno presentati dai massimi esperti del campo a studenti provenienti oltre che dall'Italia, da USA, America latina, Europa, Cina, India. Saranno affrontati argomenti di grande fascino. «Le più azzardate teorie della fisica contemporanea che tentano di coniugare il mondo macroscopico descritto dalla teoria della relatività generale di Einstein con quello microscopico dei quanti, ovvero le teorie di stringa e la M-teoria, prevedono un mondo multidimensionale in cui oltre alle tre dimensioni spaziali, alle quali tutti siamo abituati, esistono almeno altre sei dimensioni accartocciate su piccolissimi spazi dalle proprietà geometriche e topologiche più svariate» sottolinea **Cacciatori**.

«Capire come la fisica a noi accessibile possa essere influenzata dalle proprietà di questi spazi interni dipende fortemente dalla loro geometria non solo in un senso classico ma anche mediante nuove versioni condizionate dalle proprietà quantistiche del mondo che ci circonda» conclude il professor **Cassani**.

A BEAUTIFUL PAGE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it